



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

L'anno 2014 il giorno 11 del mese di novembre alle ore 11:30 si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo, in seduta congiunta con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, in seguito alla convocazione, prot. n. 77619 del 29/10/2014.

Sono presenti, per il Nucleo di Valutazione:

- Prof.ssa Vincenza Capursi
- Prof. Gaetano Dattolo
- Prof. Giuseppe Giordano
- Prof.ssa Patrizia Lendinara
- Dott. Giosuè Marino
- Prof. Mario Trimarchi
- Sig. Ivan Quatra

Giustificano l'assenza il Prof. Placido Bramanti e il prof. Francesco Profumo

E' presente la prof.ssa Rosa Serio, delegato del Rettore all'assistenza tecnica al Nucleo di Valutazione

E' presente, altresì, il Sig. Girolamo Monastero.

Per il Presidio di Qualità sono presenti:

- Prof. Vito Ferro,
- Prof. Antonino Bono
- Dott.ssa alice Calafiore
- Prof. Giovanni Fatta
- Dott. Roberto Gambino
- Prof. Michele Cometa
- Dott.ssa Roberta Macaione
- Prof. Roberto Boscaino
- Dott. Nicola Coduti
- Dott.ssa Alessia Vaccaro

Giustifica l'assenza la prof.ssa Daria Coppa

Sono altresì presenti il dott. Claudio Tusa e la dott.ssa Alessandra Sternheim.

Constatata la presenza del numero legale, la seduta è dichiarata aperta e si procede con l'analisi dell'ordine del giorno:

1. Azioni di coordinamento tra il Presidio di Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione per i processi di AQ
2. Relazione annuale 2014 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole
3. Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica
4. Varie ed eventuali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. Azioni di coordinamento tra il Presidio di Qualità di Ateneo ed il Nucleo di Valutazione per i processi di AQ

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Prof. Gaetano Dattolo, e il Presidente del Presidio di Qualità, Prof. Vito Ferro, aprono la seduta presentando i due organismi, i relativi componenti presenti e il personale tecnico amministrativo a supporto. Entrambi esprimono il compiacimento per l'organizzazione di questa prima seduta congiunta, auspicando da subito una sempre crescente collaborazione tra il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità.

Il Prof. Ferro interviene per ricordare che il **Presidio di Qualità** è una **struttura interna** all'Ateneo, designato in base alle previsioni del Regolamento Didattico di Ateneo (art.14 bis, D.R. 3201/2013 del 15.10.2013), che ha la funzione di organizzare e gestire i processi per la assicurazione della qualità, anche fornendo supporto alle strutture di Ateneo (Corsi di Studio, Dipartimenti, Scuole) e agli organi di governo.

La CRUI-didattica si è occupata della problematica "Definizione del ruolo e delle competenze del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità" e, il 16.12.2013, ha redatto delle Linee Guida.

In base a questo documento, che costituisce un riferimento nazionale, il Presidio di Qualità avrà unicamente **interlocutori interni**: gli Organi di Governo, a cui risponderà realizzando la politica della qualità dagli stessi predefinita, e le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio, Scuole, Dipartimenti) che dovrà supportare e coordinare nell'espletamento delle varie fasi dell'assicurazione della qualità.

Il Prof. Ferro ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione sono stati puntualmente informati delle determinazioni del Presidio di Qualità mediante apposite delibere.

Il Prof. Ferro comunica, inoltre, all'assemblea che l'Università di Palermo non è tra i 10 Atenei che si sono proposti per l'ottenimento dell'accreditamento periodico per l'anno 2015. Pertanto, tale processo interesserà l'Ateneo in una fase successiva. L'Ateneo ha ritenuto comunque opportuno, sulla scorta delle indicazioni del Presidio di Qualità, procedere alla sperimentazione dell'accreditamento periodico, secondo le procedure previste dalle Linee Guida ANVUR emanate il 24 aprile 2014, individuando 16 corsi studio dell'Ateneo e nominando una Commissione di docenti per la sperimentazione delle procedure. La commissione si è insediata il 6.11.2014.

Il Prof. Ferro ritiene, inoltre, che il **Nucleo di Valutazione** ha il compito di verificare i processi di valutazione adottati all'interno dell'Ateneo svolgendo una attività di **auditing esterno**. Il Nucleo di Valutazione assume, pertanto, un ruolo di "**soggetto terzo**" all'Ateneo e ha come interlocutori gli Organi di Governo, il Presidio di Qualità e l'ANVUR.

Gli adempimenti previsti per il Nucleo di Valutazione e per il Presidio di Qualità di Ateneo dalla vigente normativa e dal Documento AVA "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" del 28.01.2013, appaiono **ben distinti** fatta eccezione per quanto riguarda il monitoraggio dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Il Documento AVA "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" del 28.01.2013 nella premessa del punto G "*La valutazione della didattica e dei servizi di supporto nell'opinione di studenti e laureati*" (pag.39) stabilisce:

<<La finalità principale della misura dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureati e dai docenti va vista all'interno del sistema di AQ degli atenei e, in quanto tale, deve essere organizzata e monitorata dal Presidio di Qualità dell'Ateneo>>.

Inoltre, l'art.4, comma 11 del D.M. 47/2013 stabilisce che <<I NdV svolgono l'attività di verifica sul sistema di AQ tenendo conto anche della relazione delle Commissioni Paritetiche...>>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Documento AVA "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio" stabilisce che le CEV devono rispondere, tra l'altro, alle seguenti domande, che presuppongono un coordinamento tra PQA e NDV:

- 1) Gli organi di governo prendono in considerazione.....i documenti prodotti dal Presidio di Qualità, dalle Commissioni Paritetiche docenti-studenti e dal Nucleo di valutazione al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie ? (AQ1.A.4);
- 2) Il Presidio di Qualità tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la Qualità, e ne riporta gli esiti agli organi di governo ? (AQ2.1)
- 3) Le attività di monitoraggio svoltedal Presidio di Qualità mettono in chiara evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato ? (AQ2.2)
- 4) Il Presidio di Qualità opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della didattica ? (AQ4.2)
- 5) Il Nucleo di Valutazione opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della didattica ? (AQ4.4)
- 6) Il Presidio di Qualità opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della ricerca ? (AQ6.C.2)
- 7) Il Nucleo di Valutazione opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della ricerca ? (AQ6.C.3)

Il Prof. Dattolo interviene ricordando in premessa che la normativa vigente detta le regole da osservare, ma talvolta, se non spesso, l'operato del Nucleo viene messo in serie difficoltà da chi non le osserva arrecando così danno al funzionamento dell'Ateneo.

Ciò premesso, il prof. Dattolo ricorda che il

Il documento AVA dell'ANVUR (09/01/2013) e le linee guida predisposte dal CONVUI e dal CONPAQ (16/12/2013), definiscono il ruolo e le competenze del NDV e del PQ.

Il documento AVA attribuisce al NDV, oltre alle tradizionali competenze dettate dalle norme legislative (leggi 537/1993 e 370/1999) ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- valutazione della politica per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sua coerenza con gli standard e le linee guida europee e nazionali e alla sua compatibilità con le risorse disponibili;
- valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e la ricerca e per l'AQ della formazione e della ricerca;
- valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS) e dei Dipartimenti;
- valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione e della ricerca a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo, anche con riferimento a se e come vengono tenuti in considerazione:
 - le indicazioni e raccomandazioni provenienti da studenti, laureati e personale, con particolare riferimento ai risultati dei questionari relativi alla rilevazione della loro soddisfazione, da parte dei CdS;
 - le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e del NDV da parte del Presidio della Qualità (PQ) e degli Organi di Governo dell'Ateneo;
 - le proposte e indicazioni del PQ da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo, dei CdS, dei Dipartimenti e delle eventuali Strutture di raccordo;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo;
- accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi.

Essendo un organo dell'Ateneo, le valutazioni del NDV sono da considerarsi a tutti gli effetti 'valutazioni interne'.

Con riferimento alle competenze attribuite al NDV dal documento AVA, gli **interlocutori del NDV** sono:

- **all'interno dell'Ateneo, gli Organi di Governo e il PQ;**
- all'esterno dell'Ateneo, il MIUR e l'ANVUR.

Il NDV comunica con i propri interlocutori nei modi e nei tempi esplicitamente previsti dalle norme e, in particolare, attraverso la Relazione Annuale AVA. È comunque responsabilità del NDV segnalare tempestivamente ai propri interlocutori l'insorgere o la presenza di problemi anche al di fuori dei modi e dei tempi esplicitamente previsti dalle norme.

Il Documento AVA ha reso obbligatoria la costituzione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQ) al quale attribuisce un ruolo centrale nella AQ di Ateneo:

Il PQ è una struttura interna dell'Ateneo con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ, di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.

Al fine di garantire un efficace contributo all'AQ delle attività formative e di ricerca dell'Ateneo è opportuno evitare per quanto possibile sovrapposizioni di ruoli e/o competenze e trovare quindi Azioni di coordinamento tra il Presidio di Qualità di Ateneo ed il Nucleo di Valutazione per i processi di AQ.

Al fine di raggiungere questo obiettivo il NdV ha individuato al suo interno la prof. Capursi per relazionare sugli argomenti posti all'odg della presente seduta, e pertanto il prof. Dattolo invita la prof. Capursi a intervenire.

La Prof.ssa Vincenza Capursi, dopo aver espresso apprezzamento per il lavoro svolto dal PQA, e dal Prof. Ferro in particolare, tra l'altro estesamente sottolineato nella relazione del NdV, ritiene opportuno sottolineare che l'obiettivo perseguito dal NdV nel presentare queste poche slide è solo quello di mettere in evidenza i punti di debolezza che intercorrono nelle relazioni fra gli organi preposti alla gestione dell'AQ e i punti di debolezza emersi dalla relazione del NdV nell'ottica del miglioramento continuo e nel convincimento che solo attraverso la collaborazione si possa lavorare per l'Istituzione di cui facciamo parte. La prof.ssa Capursi illustra il punto di vista del NdV partendo da una slide preparata da Violani sulle relazioni che intercorrono fra gli attori principali del processo di AQ, facendo presente che in alcuni casi le relazioni sono biunivoche, come per esempio la relazione fra il NdV e le Commissioni paritetiche docenti-studenti. Le altre slide presentate sono riferite ai punti di debolezza già rilevati nella relazione del NdV. Il punto sottolineato con forza nell'intervento della prof. Capursi è relativo alla circostanza che non c'è stato alcun feedback scritto alla relazione del NdV da parte di nessun organo preposto all'AQ, neanche dal PQA. La prof. Capursi conclude l'intervento sottolineando che, se da un lato il ruolo svolto dal



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

PQA, pur encomiabile, appare talvolta esautorante e poco propenso a delegare, dall'altro il NdV dovrebbe appropriarsi in maniera più decisa del ruolo previsto dalle norme.

Il Prof. Boscaino interviene per precisare che non ritiene che il ruolo svolto dal Presidio di Qualità sia "esautorante" nei confronti di nessun altro organo di governo, che peraltro viene puntualmente informato, e che, piuttosto, tenuto conto dei requisiti richiesti e delle verifiche da effettuare in sede di accreditamento periodico si potrebbe arrivare alla conclusione opposta, cioè che il Presidio di Qualità non stia lavorando in modo pienamente rispondente alle aspettative degli esperti valutatori dell'ANVUR.

Si apre, quindi, un ampio dibattito nel quale i diversi componenti, sia del Presidio di Qualità che del Nucleo di Valutazione, manifestano unanimemente la carenza di adeguati riscontri, da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, delle diverse azioni di monitoraggio e di valutazione svolte e delle Relazioni che i due organismi redigono periodicamente con l'intento di segnalare le criticità rilevate e gli eventuali correttivi da apportare nei processi inerenti i diversi ambiti in cui l'Ateneo opera.

La Prof.ssa Lendinara sottolinea la difficoltà del momento di transizione attuale, con compiti della scuola e compiti dei dipartimenti ancora da definire pienamente e una serie di sovrapposizioni, ad esempio, nella gestione del portale nei diversi campi Scuola, Dipartimento e CdS.

Il Prof. Bono manifesta ancora oggi difficoltà gestionali e organizzative in merito alle attività che coinvolgono le Scuole e i Dipartimenti e alla suddivisione dei diversi compiti e obiettivi.

Proprio al fine di chiarire la necessità di un riscontro da parte degli organi di governo alle iniziative del NDV e del PQA, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione e il Presidente del Presidio di Qualità propongono che si organizzi un momento di confronto tra Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione.

2. Relazione annuale 2014 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole

Il Prof. Ferro ricorda che, con Nota Prot. 76918 del 27.10.2014 inviata ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole, il Presidio di Qualità nella seduta del 21.07.2014 ha sottolineato che <<la Relazione annuale dovrà essere completata, in vista dei necessari passaggi formali e per il suo impiego ai fini del Riesame Annuale, entro il 31 ottobre 2014>>.

Le Relazioni approvate dal PQA, entro il 30.11.2014 come previsto dal quadro D3 della Scheda SUA-CdS, dovranno essere pubblicate sul sito web di Ateneo alla sezione del Presidio di Qualità.

Per quanto attiene i Corsi di Studio disattivati nell'Offerta Formativa 2014/2015 è stato precisato che la Relazione dovrà essere predisposta con riferimento alle annualità successive al primo anno. Per quanto attiene i Corsi di Studio di nuova attivazione nell'A.A. 2014/2015 la Relazione dovrà contenere solo alcuni elementi previsti dai punti 3, 4 e 5 dell'indice.

Il Presidio di Qualità ed il Nucleo di Valutazione prendono atto che, al 3.11.2014, non era ancora pervenuta la relazione della Commissione Paritetica della Scuola di "Medicina e Chirurgia" e che la relazione della CPDS della Scuola Politecnica non segue tutti i punti delle "Linee Guida" ed il format approvati dal Presidio di Qualità.

Il Prof. Ferro evidenzia, infatti, che la conformità alla "Linee Guida" e al "Format della Relazione", condivisi con i Presidenti delle CPDS nella adunanza del 21.07.2014, agevola il percorso di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

approvazione da parte del Presidio di Qualità che deve evidenziare “punti di criticità” e “buone prassi” a livello di Ateneo.

Il Prof. Ferro segnala che le consultazioni delle parti sociali, la cui sintesi è inserita nelle schede SUA-CdS dei rispettivi corsi di Studio, risultano essere piuttosto datate e poco circostanziate. Al fine dell’aggiornamento delle consultazioni il Presidio di Qualità ha realizzato un format specifico. Tale format non preclude la possibilità ai CdCS di utilizzare altre modalità di interazione, quali focus group o assemblee con i portatori di interesse dei quali è sempre necessario dare evidenza formale facendo ricorso alla verbalizzazione.

Il Prof. Ferro ribadisce, inoltre, la necessità di dare evidenza, nei siti delle Scuole, delle attività condotte dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti pubblicando il calendario delle adunanze e i relativi Verbali.

Il Prof. Ferro comunica, infine, che l’adunanza del Presidio di Qualità per la valutazione delle suddette relazioni è fissata per il giorno 24/11/2014 alle ore 11.30.

Dopo l’approvazione da parte del Presidio di Qualità, l’estratto del Verbale e le relazioni saranno sottoposte al Nucleo di Valutazione.

Questo punto è letto ed approvato, all’unanimità, seduta stante.

Alle 13:15 il prof. Trimarchi lascia la seduta.

3. Rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica

I dati sulla rilevazione dell’opinione degli studenti, utili per la redazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, sono stati esaminati nella seduta del Presidio di Qualità del 6.10.2014.

Per la prima volta questi dati sono stati esaminati utilizzando l’*indice di dissomiglianza tra variabili ordinali*, già adottato dal Nucleo di valutazione con riferimento alla relazione sull’opinione degli studenti sulla didattica relativa all’A.A. 2012/2013.

L’analisi rispecchia ovviamente i due questionari disponibili, relativi agli studenti frequentanti (Scheda 1 ANVUR) e quelli non frequentanti (Scheda 3 ANVUR), che sono stati implementati nel sito studenti del sito web di Ateneo.

Il Presidio di qualità ha rilevato che entrambe le tipologie di studente, frequentante e non frequentante, segnalano le seguenti criticità:

- 1) Le conoscenze preliminari possedute non sempre si rivelano sufficiente per la comprensione dell’insegnamento universitario oggetto di esame;
- 2) Il carico di studio dell’insegnamento è frequentemente ritenuto non commisurato ai CFU assegnati;

e riconoscono come punto di forza il rispetto degli orari nello svolgimento delle attività didattiche e la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni.

Va anche evidenziato che la rilevazione 2013/2014 costituisce, in tema di risultati, una sostanziale conferma di quella del precedente anno accademico anche se in quest’ultimo caso la sintesi era stata effettuata in termini di percentuale di giudizi positivi, percentuale di giudizi negati, percentuale di “non rispondo”.

Il Presidio di qualità, pur essendosi allineato alla decisione del NdV sull’adozione dell’*indice di dissomiglianza tra variabili ordinali*, non può non rilevare che le Commissioni Paritetiche hanno spesso equivocato confondendo il grado di soddisfazione espresso in percentuale, che l’indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti. Forse per evitare questa confusione il Prof. Ferro segnala l’opportunità di esprimere l’indice come un numero puro variabile tra 0 e 1. La Prof. Capursi fa presente che l’indicatore di soddisfazione non è espresso in percentuale ma anziché



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

esprimerlo da 0 a 1 viene riportato da 0 a 100, pur rimanendo un numero puro, al fine di rendere più apprezzabili le differenze.

Questa confusione è anche incrementata dalla circostanza che dopo le domande è prevista la sezione "suggerimenti" la cui sintesi viene effettuata in termini di percentuale di studenti che indica un assegnato suggerimento.

Questo punto è letto ed approvato, all'unanimità, seduta stante.

4. Varie ed eventuali

Non ci sono argomenti da discutere in questo punto all'ordine del giorno.

La seduta è chiusa alle ore 14.00.

Il Coordinatore
F.to Prof. Gaetano Dattolo